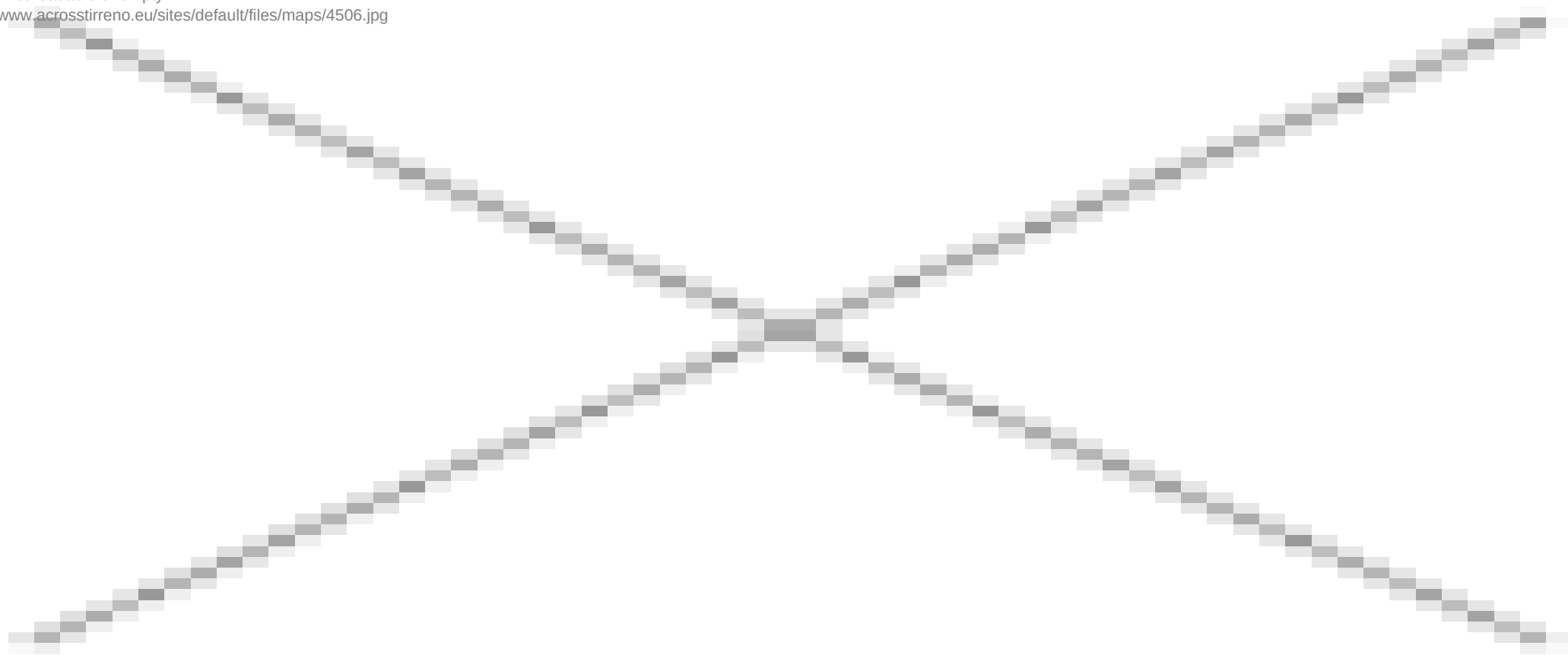




Is Zuddas

Le grotte di Is Zuddas si aprono nel calcare cambrico del Monte Meana (236 m slm) a Santadi e si sviluppano per una lunghezza complessiva di circa 1650 m anche se il percorso turistico è limitato a 500 m. Esso consta di diverse sale, ognuna delle quali si distingue e si differenzia per le particolari caratteristiche delle concrezioni. Subito dopo l'ingresso, sulla volta, rimangono le tracce del *Prolagus Sardus*, un roditore oggi estinto, presente solo in Sardegna e in Corsica. Tra le sale più belle è quella detta dell'Organo, il cui nome è dovuto ad una colonna stalatto-stalagmitica che ricorda un organo a canne, alla cui base sono delle aragoniti coralloidi, stalagmiti, colate, stalattiti e formazioni tubolari, mentre le pareti sono ricoperte dalle candide aragoniti aghiformi. Dopo un breve tunnel si entra nel Salone del Teatro, imponente e bellissimo, per giungere infine nella Sala delle Eccentriche, ornata dalle rarissime aragoniti eccentriche, la cui formazione in senso orizzontale non è ancora stata spiegata dagli studiosi; esse costituiscono la peculiarità più

significativa delle grotte: rendono infatti le grotte di Is Zuddas uniche al mondo per la loro concentrazione in un'unica stanza. Da alcuni anni nella Sala dell'Organo viene allestito nel periodo natalizio un suggestivo presepe, arricchito dalle sculture in trachite di Giovanni Salidu. Nella stessa zona si trovano altre grotte molto interessanti: la Grotta Pirosu, al cui interno è stato rinvenuto un santuario ipogeico nuragico, la Grotta del Campanaccio e la Grotta della Capra. Queste sono però aperte solo a visite speleologiche guidate dallo SpeleoClub di Santadi.

Le grotte si trovano a circa 6 km da Santadi lungo la SP 70 che congiunge Santadi a Teulada; da Cagliari il sito è raggiungibile dopo circa 60 km: dopo aver imboccato la SS 130, lasciare la strada a quattro corsie dopo il centro di Elmas e seguire la SP 2 e al bivio di Siliqua (nei pressi del domo andesitico di Acquafredda, su cui si scorgono i resti del castello) imboccare la SS 293 fino a Santadi.

Le grotte di Is Zuddas sono aperte tutto l'anno. Da novembre a marzo sono previste due escursioni giornaliere: una alle 12.00 e una alle 16.00 (salvo visite su prenotazione, disponibili anche in altri orari). Da aprile ad ottobre: ore 9.30-12.00 e 14.30-17. È sempre necessaria la prenotazione per gruppi (di almeno 30 persone). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'ente gestore: Coop. Monte Meana Santadi tel. 0781 955741.

[Santadi, grotta di Is Zuddas](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_203190_0.jpg

